

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Di nuovo insieme per l’ambiente e il territorio - 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
Centro giovanile “S. Giuseppe Marellò”	Solofra	Via Casapapa, 1	13990 1	4 (GMO:1)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E, Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: 11 Attività interculturali

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Il presente progetto ha come obiettivo generale quello di contribuire alla promozione di volontariato educativo giovanile e di percorsi di animazione sociale come processo attivo sul territorio, con particolare riferimento agli anziani, ai disabili, ai minori fragili, agli stranieri e ad una maggiore diffusione tra i giovani dei temi riguardanti la pace, la nonviolenza, la giustizia ambientale, la partecipazione democratica, l'educazione alla cittadinanza globale, da trasmettersi attraverso il volontariato come processo educativo volto a favorire la riduzione delle ineguaglianze e la promozione dei diritti nel Comune di Solofra.

Obiettivo Specifico

1. Sviluppo nel mondo giovanile del *volontariato educativo giovanile* a partire dalla sede di servizio, attraverso la pratica e le tecniche dell'animazione giovanile da trasmettere ai giovani che frequentano il centro, la quale richiede un apprendimento specifico attraverso procedure di abilità, creatività, tecnica e arte, oltre alle attitudini positive di dedizione, responsabilità educativa, inclusione nel gruppo educativo e verso i beneficiari, cultura dei diritti e protezione dei minori;
2. Sviluppo nel mondo giovanile delle attività e degli esempi pratici di volontariato, svolti nelle esperienze di servizio del “Centro giovanile San Giuseppe Marellò” in favore di anziani, disabili, minori fragili, e come continuazione delle esperienze di servizio volontario sviluppate dal centro durante la pandemia da Covid-19.
3. Sviluppo dell'educazione alla cittadinanza globale attraverso l'arte, la musica nei percorsi informali e formali, e diffusione dei valori promossi dai progetti di volontariato dell'Associazione Opere Sociali Marelliane sulle sedi estere (in Brasile, Mozambico, Perù) e le sue iniziative internazionali.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

AZIONE 1: Promozione e realizzazione di attività di animazione educativa dei giovani sul territorio come luogo di servizi di animazione e di realizzazione di eventi sul territorio che promuovono consapevolezza, interesse e partecipazione dedizione e responsabilità educativa, inclusione nel gruppo educativo e verso i beneficiari, circa 1750 persone (750 alunni degli istituti di ogni grado e 1000 adulti) attraverso attività di animazione giovanile e volontariato educativo.

Attività 1: incontri per la pianificazione e organizzazione logistica dell'animazione educativa nel Centro giovanile "S. Giuseppe Marello"

Attività 2: strutturazione dei percorsi educativi: attività di animazione educativa nel Centro giovanile "S. Giuseppe Marello" e collaborazione a definire gli obiettivi, i temi specifici e i contenuti dei percorsi educativi: (attività di dinamiche di gruppo, giochi interattivi e strumenti mediatici) e la loro calendarizzazione e organizzazione logistica da realizzarsi nel corso delle manifestazioni del Centro giovanile "S. Giuseppe Marello" (Tornei di Calcetto etc.) e delle sue attività educative per gli operatori (Laboratori vari) e con la proposta estesa alle scuole secondarie;

Attività 3: progettazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione sull'animazione giovanile, il volontariato educativo e il volontariato sociale rivolte alla cittadinanza locale in occasione di eventi benefici e no profit del territorio con banchetti e stands informativi da tenersi in luoghi pubblici del territorio di Solofra (parrocchia, sagre/fiere, mercati etc...)

Attività 4: realizzazione di materiale promozionale relativo alle attività di sensibilizzazione sull'animazione giovanile, il volontariato educativo e il volontariato sociale (locandine, biglietti, pieghevoli, segnalibri, e giornalotti locali, video etc..);

Attività 5: aggiornamento della banca dati degli istituti scolastici conosciuti e degli insegnanti che hanno mostrato interesse verso percorsi di animazione educativa attraverso le varie tecniche, e per l'educazione alla pace e al volontariato;

Attività 6: intercettazione dei genitori, in special modo di minori stranieri, per coinvolgere i minori stessi con coinvolgimento dei genitori a partecipare alle attività del Centro giovanile "S. Giuseppe Marello" attraverso l'accoglienza nelle attività ludiche socializzanti e nei percorsi educativi (attività di animazione, laboratori, eventuale rinforzo scolastico);

Attività 7: realizzazione di una serie di momenti formativi e di lavoro di gruppo aperti a tutti su tematiche riguardanti l'animazione giovanile e educazione, il dialogo tra generazioni e interculturale "attraverso l'altro", l'educazione alla pace, da proporre in occasione della Giornata Mondiale (della pace, Meeting dell'Amicizia tra i Popoli, le feste del fondatore San Giuseppe Marello) nell'iniziativa "Il Centro scende in piazza" in una domenica nel mese dove il progetto del centro si presenta alla cittadinanza, oppure durante le attività estive del progetto in favore dei minori, con individuazione dei relatori e preparazione del materiale per la realizzazione dei momenti formativi (attraverso testimonianze di operatori volontari, famiglie, immigrati/rifugiati residenti sul territorio, con presentazioni power point, video)

Attività 8: monitoraggio e la mappatura delle esigenze e degli interessi della popolazione e dei giovani e degli anziani, in particolare le vittime di esclusione sociale, attraverso le segnalazioni sui media locali – giornali, social media – o pervenute al progetto quindi attraverso le visite e le interviste, e supporto nell'elaborazione sia descrittiva che grafica dei dati emersi dai momenti formativi e di lavoro di gruppo;

Attività 9: formazione verso i giovani agli aspetti positivi e critici della socializzazione nel web, in appositi incontri previsti nella sede e con collegamento Zoom;

Attività 10: realizzazione dei report di valutazione a conclusione dei percorsi effettuati e collaborazione nella catalogazione del materiale prodotto e utilizzato;

Attività 11: promozione di ognuno degli eventi sopraindicati attraverso i canali di comunicazione stampa, radio e TV locali, la rivista locale del Centro e la sua pagina Facebook.

AZIONE 2: Realizzazione di momenti formativi sul tema del volontariato educativo dei giovani per i giovani e volontariato sociale come scelta di cittadinanza attiva ottima per il bene comune, e lo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza globale, attraverso la rete di Opere Sociali Marelliane e altri enti, anche attraverso la tecnica del social learning, rivolti a 70 ragazzi e ragazze che frequentano il Centro.

Attività 1: incontri per la ideazione e realizzazione di 2 eventi aperti al pubblico, in collaborazione con altre associazioni, per la promozione dei valori del volontariato; 3 incontri per la definizione delle sedi e la calendarizzazione degli eventi;

Attività 2: realizzazione del materiale promozionale per ciascun evento (locandine e cartoline promozionali);

Attività 3: N° 2 incontri per la progettazione, quindi allestimento di una mostra mediatica su esperienze di volontariato; scelta di foto, stampa, con relativi supporti e didascalie;

Attività 4: svolgimento di laboratori di matrice educativa e angoli didattici: tipologie: laboratorio di

tecniche di animazione e giocoleria, educazione psicomotoria, attività musicali, danza classica, pittura; tutela dei minori (nei vari ambienti e sui social, bullismo, cyberbullismo; prevenzione dell'abuso e dell'incuria); giustizia ambientale (dal territorio solofrano al mondo: inquinanti locali (tetracloroetilene) e generali, rifiuti, mobilità, decarbonizzazione, economia circolare, prevenzione delle radiazioni e del riscaldamento climatico); partecipazione politica-cittadinanza attiva (esperienze di giovani e incontro con amministratori e politici locali): laboratori proposti attraverso zone attrezzate all'aperto (campi), aule specializzate (palestra) o centri di interesse: angoli didattici, atelier multidisciplinari, da svolgersi all'interno della sede del progetto.

Attività 5: ricerca di materiale sulle tematiche oggetto dei laboratori educativi e angoli didattici e sul volontariato; ricerca e contatto con eventuali testimoni e/o relatori e esperti; relazioni sul tema da parte degli enti locali, nazionali e internazionali: video, musiche, filmati, articoli di giornale, foto; supporto nella raccolta di testimonianze scritte e materiale audio-visivo di giovani che hanno svolto esperienze di volontariato a breve o lungo termine, sia nell'associazione Opere Sociali Marelliane, sia nella rete degli enti FOCSIV o altre; realizzazione dei laboratori; ricerca notizie/avvenimenti relativi all'educazione alla pace;

Attività 6: promozione delle attività del Centro attraverso la Pagina Facebook del Centro giovanile "S. Giuseppe Marelo" e redazione del giornale locale del centro attraverso la pubblicazione di interviste e foto delle attività e collaborazioni di volontariato;

Attività 7: realizzazione di esperienze di volontariato educativo e sociale per 10 giovani con relativo monitoraggio tramite somministrazione di report valutativi ai giovani che vi hanno partecipato;

Attività 8: ricerca dei contatti con le sedi estere dell'Associazione Opere Sociali Marelliane (in Brasile, Mozambico, Perù); e ricerca di contatti sul territorio di Solofra per la partecipazione ad un bando aperto almeno a 2 giovani del territorio interessati a partecipare ad esperienze di volontariato internazionale nel campo dell'educazione e della solidarietà;

Attività 9: promozione di ognuno degli eventi sopraindicati attraverso i canali di comunicazione: stampa, radio e TV locali, rivista del centro, pagina Facebook, conferenza stampa.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

I 4 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività collaborando a:

AZIONE 1: Promozione e realizzazione di attività di animazione educativa dei giovani sul territorio come luogo di servizi di animazione e di realizzazione di eventi sul territorio che promuovono consapevolezza, interesse e partecipazione dedizione e responsabilità educativa, inclusione nel gruppo educativo e verso i beneficiari, circa 1750 persone (750 alunni degli istituti di ogni grado e 1000 adulti) attraverso attività di animazione giovanile e volontariato educativo.

- Attività 1: aiuto alla realizzazione di incontri per la pianificazione e organizzazione logistica dell'animazione educativa nel Centro giovanile "S. Giuseppe Marelo".
- Attività 2: supporto alle attività di animazione educativa nel Centro giovanile "S. Giuseppe Marelo" e collaborazione a definire gli obiettivi, (oratorio estivo e durante l'anno) i temi specifici e i contenuti dei percorsi educativi: (attività di dinamiche di gruppo, giochi interattivi e strumenti mediatici).
- Attività 4. collaborazione alla realizzazione di materiale promozionale relativo alle attività di sensibilizzazione sull'animazione giovanile, il volontariato educativo e il volontariato sociale (locandine, bigliettini, pieghevoli, segnalibri, e giornalino del Centro giovanile stesso (lo *scooparello*), video.

Attività 5: aiuto all'aggiornamento della banca dati degli istituti scolastici conosciuti e nei contatti con gli insegnanti che hanno mostrato interesse verso percorsi di animazione educativa attraverso le varie tecniche, e per l'educazione alla pace e al volontariato;.

- Attività 8: aiuto nel monitoraggio e la mappatura delle esigenze e degli interessi della popolazione e dei giovani e degli anziani, in particolare le vittime di esclusione sociale, attraverso le segnalazioni sui media locali – giornali, social media – o pervenute al progetto quindi attraverso le visite e le interviste, e supporto nell'elaborazione sia descrittiva che grafica dei dati emersi dai momenti formativi e di lavoro di gruppo; .
- Attività 9: collaborazione alla formazione verso i giovani agli aspetti positivi e critici della socializzazione nel web, in appositi incontri previsti nella sede e con collegamento Zoom,

presentando sussidi appositi e video che rispondono alle sfide della comunicazione sociale online in modo positivo e sicuro.

- Attività 10: aiuto all'archiviazione e catalogazione del materiale prodotto per la realizzazione delle attività di animazione, educative, di volontariato.

AZIONE 2: Realizzazione di momenti formativi sul tema del volontariato educativo dei giovani per i giovani e volontariato sociale come scelta di cittadinanza attiva ottima per il bene comune, e lo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza globale, attraverso la rete di Opere Sociali Marelliane e altri enti, anche attraverso la tecnica del social learning, rivolti a 70 ragazzi e ragazze che frequentano il Centro.

- Attività 1: sostegno alla realizzazione di n° 2 incontri per l'organizzazione logistica dei vari percorsi: definizione di orari, sede, attrezzature, numero di partecipanti, spostamenti;
- Attività 4: aiuto e assistenza ai presentatori dei laboratori di matrice educativa e angoli didattici: tipologie: laboratorio di tecniche di animazione e giocologia, educazione psicomotoria, attività musicali, danza classica, pittura; tutela dei minori (nei vari ambienti e sui social, bullismo, cyberbullismo; prevenzione dell'abuso e dell'incuria); giustizia ambientale (dal territorio solofrano al mondo: inquinanti locali (tetracloroetilene) e generali, rifiuti, mobilità, decarbonizzazione, economia circolare, prevenzione delle radiazioni e del riscaldamento climatico); partecipazione politica-cittadinanza attiva (esperienze di giovani e incontro con amministratori e politici locali): laboratori proposti attraverso zone attrezzate all'aperto (campi), aule specializzate (palestra) o centri di interesse: angoli didattici, atelier multidisciplinari, da svolgersi all'interno della sede del progetto;
- Attività 5: contributo alla ricerca di materiale sulle tematiche oggetto dei laboratori educativi e dei gruppi di lavoro sul volontariato: sostegno alla ricerca e ai contatti con eventuali testimoni e/o relatori; relazioni sul tema da parte degli enti locali, nazionali e internazionali: video, musiche, filmati, con esperienze di volontariato a breve o lungo termine, sia nell'associazione Opere Sociali Marelliane, sia nella rete degli enti FOCSIV;
- Attività 6: contribuire all'aggiornamento della Pagina Facebook del Centro giovanile "S. Giuseppe Marellino" e alla redazione del giornale locale del centro attraverso la pubblicazione di interviste e foto delle attività educative e delle collaborazioni di volontariato;
- Attività 7: supporto alla realizzazione di esperienze di volontariato educativo e sociale per 10 giovani con relativo monitoraggio tramite somministrazione di report valutativi ai giovani che vi hanno partecipato;
- Attività 8: aiuto alla ricerca dei contatti con le sedi estere dell'Associazione Opere Sociali Marelliane (in Brasile, Mozambico, Perù) e ricerca di contatti sul territorio di Solofra per la partecipazione ad un bando aperto almeno a 2 giovani del territorio interessati a partecipare ad esperienze di volontariato internazionale nel campo dell'educazione e della solidarietà

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (disabilità motorie), i quali, in linea di principio, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto – di tipo organizzativo, educativo e di sensibilizzazione e animazione – previa verifica della possibilità e della disponibilità del giovane così come della presenza di eventuali barriere architettoniche nelle attività sul territorio (nella sede di progetto le barriere architettoniche verranno rimosse). I volontari con minori opportunità, oltre ad essere seguiti dall'OLP, avranno il sostegno di una psicologa e di un medico che fanno parte del team di risorse umane del progetto. Essi inoltre potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio

- Durata del progetto

12 mesi

- Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità a svolgere il servizio con flessibilità oraria e in giorni festivi quando si dovesse verificare la necessità
- Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi del Servizio

Civile e del Volontariato

- Partecipare a un periodo di formazione intermedia
- Prendere parte a eventuali brevi missioni sia in altre sedi nazionali dell'associazione sia in eventi di apprendimento educativo. I giorni in cui il Centro ha una chiusura di sede sono unicamente i giorni delle festività civili e religiose, ma la tendenza è in alcune circostanze tenere aperto il centro anche in esse.

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);

- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione

Opere Sociali Marelliane, Via Casapapa, 1 – Solofra (AV)

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto	12 ore
Modulo 2 - Presentazione delle azioni	32 ore
Modulo 3 - Organizzazione delle attività educative ed occupazionali per minori	27 ore
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	75 ore

- Durata

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)

Educare per includere: cantiere dei diritti e delle opportunità – 2023

- **Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma**

Il programma verrà realizzato nell'ambito G – "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di qualità**, attraverso percorsi educativi che consentano ai minori più fragili di essere sostenuti negli studi, così da evitare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico, soprattutto nelle periferie con gravi disagi socioeconomici e a rischio illegalità;
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze**, attraverso percorsi di formazione e informazione su temi riguardanti la cultura dei diritti, della pace e della sostenibilità per sensibilizzare le nuove generazioni e le comunità a creare società più eque e solidali, promuovendo una loro piena partecipazione al cambiamento culturale dei territori.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- **Numero di posti per giovani con minori opportunità**

Codice Helios Sede	N. giovani con Minori Opportunità
139901	1

- **Tipologia di minore opportunità**

Disabilità motoria

- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**

Certificazione della disabilità motoria

- **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (disabilità motorie) nello svolgimento delle attività progettuali:

- a) verranno eliminate le barriere architettoniche per accedere alla sede del servizio;
- b) verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:
 - Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
 - Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- c) L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:
 - Una psicologa ed un medico, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.
- d) Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (disabilità motorie), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (visite mediche, esami universitari, esigenze di studio, familiari, ecc.).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE_Univerità di Bari)

- Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Le risorse personali (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curricolari ed extracurricolari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)



Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) (durata 2 ore)

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.